LA PROVINCIA
LUNEDÌ 5 GIUGNO 2023

Circondario

A Parè in vigore la sosta a pagamento Dalle 8 alle 20 sette giorni su sette

Valmadrera. Per i primi trenta minuti bastano 50 centesimi, poi un euro ad ogni scatto d'ora
Residenti, negozianti e ristoratori possono usufruire di pass annuali: costano dai 10 euro in su

VALMADRERA
PATRIZIA ZUCCHI

Da oggi si paga per parcheggiare a Parè.

La novità è accompagnata tuttavia da modifiche nella concessione dei pass, che il Comune di Valmadrera ha deciso di concedere a seguito delle segnalazioni di chi - residenti e associazioni - ha fatto sentire nei giorni scorsi la propria voce.

La concessione

In particolare, il municipio ha acconsentito a istituire la possibilità, per i residenti nelle vicinanze del parco urbano, di parcheggiare lì, nella zona B, senza limiti di tempo, con un pass che costa 10 euro l'anno. «Si potranno avere ulteriori pass, in caso di possesso di più veicoli - precisa il comandante della polizia locale **Cristian Francese** - al costo di 50 euro l'anno».

Vengono altresì modificati i criteri per il rilascio di pass alle associazioni convenzionate col Comune di Valmadrera che hanno sede nella zona di Parè: il tetto si alza e il numero massimo di pass sale a venti di cui, al massimo, tre gratuiti, sette a 50 euro l'anno ognuno, e fino a 10 al costo di 100 euro annui.

Le tariffe dei ticket

Tutti i pass andranno esposti sui veicoli; chi non lo possiede, deve esporre il ticket: si paga sette giorni su sette dalle 8 alle 20; 50 centesimi per la prima mezz'ora e un euro all'ora per le successive.

Invece, per i residenti in zona A, cioè in via Parè a partire dal civico 45, da oggi viene riconfermata ed entra in vigore la regola di un pass a famiglia concesso a 10 euro annui, con diritto di parcheggio nella zona A stessa e nella B; per le stesse zone, gli ulteriori pass per eventuali familiari costeranno 50 euro annui.

Per i titolari degli esercizi pubblici in zona A il pass varrà nelle medesime due zone riconosciute ai residenti, ma costerà 100 euro annui, mentre i dipendenti potranno sostare solo in zona B, a 50 euro annui.

Per i residenti in zona C, cioè in via Parè dal civici 3 al 43 e in viale Promessi Sposi dal 142 al 152, il pass costerà sempre 10 euro a famiglia, però con diritto di lasciare l'auto nelle zone B e C; qui potranno aggiungere pass per altri veicoli posseduti, a 50 euro. In tutti questi casi, i pass saranno vincolati alla targa della macchina per cui vengono richiesti.

Per le associazioni, i sette pass aggiuntivi annui al costo di 50 euro annui ciascuno si aggiungono ai 10 da 100 euro di nuova introduzione e saranno i soli emessi senza vincolo di targa, così che le associazioni possano ruotarli tra i propri iscritti. Varranno solo in zona B i pass (a 50 euro) per i titolari del posto barca e di immobili a Parè, non residenti; questi ultimi, insieme all'istanza per il rilascio del pass, dovranno tuttavia presentare in municipio anche la ricevuta dell'ultimo versamento Imu effettuato.

Il tempo dei posteggi gratis è finito

I parcometri della Abaco

Quanto agli affittuari di immobili in frazione, anche loro pagheranno 50 euro con diritto di parcheggio solo nella zona B e a patto di presentare il contratto d'affitto registrato. Infine, per le strutture ricettive saranno rilasciati pass anch'essi per la zona B, senza numero di targa affinché possano farlo ruotare di volta in volta tra i propri ospiti, a 300 euro ciascuno l'anno.

©RIPRODUZIONE RISERVATA